

N. ____/____ REG.PROV.CAU.
N. 01988/2018 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1988 del 2018, proposto da Antonino Andrea Centonze, rappresentato e difeso dall'avv. Maika Giacalone, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Vito Scalisi in Palermo, via Catania, n. 15;

contro

- Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;

- Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura);

in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo, presso i cui uffici in via Valerio Villareale, n. 6, sono elettivamente domiciliati;

nei confronti

Agrestis soc. coop. agricola, Societa consortile agricola La Mediterranea s.r.l. non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

dei decreti del Dirigente generale dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea n. 1501 del 25 giugno 2018 e n. 1910 del 10 agosto 2018.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea e dell'Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura);

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore, nella camera di consiglio dell'8 novembre 2018, il consigliere Aurora Lento e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Premesso che la controversia ha ad oggetto gli elenchi definitivi delle domande di finanziamento, a valere sulla sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" del PSR 2014-2020, cantierabili/ammissibili e inammissibili, nella parte in cui quella di parte ricorrente è inserita tra le seconde, poiché non avrebbe conseguito la "cantierabilità" entro il termine di 90 giorni dall'approvazione della graduatoria provvisoria;

Rilevato che sussiste il periculum in mora poiché nelle more del giudizio potrebbe aversi l'esaurimento dei fondi;

Ritenuto che, a una prima sommaria cognizione, il ricorso appare assistito da adeguato fumus boni juris in quanto sembra che la cantierabilità sia stata dimostrata con la produzione della nota del Dirigente del II settore del Comune di Castelvetro prot. n. 12303 del 7 marzo 2018;

Rilevato, in particolare, che in tale nota era stato certificato che il progetto era assentito in quanto in possesso di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni previste dalla normativa vigente e, come tale, da ritenersi immediatamente cantierabile, giustificando il ritardo accumulato nel materiale rilascio del formale documento con il notevole carico di lavoro gravante sull'Ufficio;

Ritenuto, pertanto, di accogliere l'istanza cautelare ai fini dell'ammissione con riserva del progetto del ricorrente tra quelli ammissibili;

Ritenuto di autorizzare il ricorrente a integrare il contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami del ricorso, disponendo, ai sensi dell'art. 52, comma 2, c.p.a., il quale richiama l'art. 151 c.p.c., che la stessa avvenga mediante pubblicazione, per 30 giorni, sul sito web dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea e su quello www.psr Sicilia.it/2014-2020, da effettuarsi entro 5 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, di un apposito avviso contenente: a) copia di quest'ultima e di un sunto del ricorso; b) indicazione nominativa di tutti i soggetti inclusi nella graduatoria di che trattasi in posizione utile o non utile; c) indicazione dello stato attuale del procedimento e del sito web della giustizia amministrativa (www.giustizia-amministrativa.it) su cui potere individuare ogni altra informazione utile.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Prima), accoglie l'istanza cautelare di cui al ricorso in epigrafe e per l'effetto ammette con riserva il progetto del ricorrente tra quelli ammissibili.

Fissa per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 16 maggio 2019, ore di rito.

Autorizza la notifica per pubblici proclami secondo quanto indicato in motivazione. Condanna l'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea al pagamento delle spese della presente fase cautelare fissate in €800,00 (ottocento/00), oltre accessori.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 8 novembre 2018 con l'intervento dei magistrati:

Calogero Ferlisi, Presidente

Aurora Lento, Consigliere, Estensore

Roberto Valenti, Consigliere

L'ESTENSORE

Aurora Lento

IL PRESIDENTE

Calogero Ferlisi

IL SEGRETARIO